

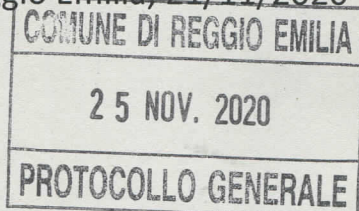
n. 195776



2 3

**Gruppo Consiliare Lega – Salvini Premier**

Reggio Emilia, 21/11/2020



Al Sindaco di Reggio Emilia

Al Presidente del Consiglio  
Comunale

**ODG URGENTE EX ART. 19**

**PREMESSO CHE**

- il nuovo DPCM del Governo permette ai ristoranti e ai bar di effettuare solamente servizio di asporto o consegna al domicilio del cliente;
- le attività di ristorazione si trovano in una situazione economica drammatica e profondamente grave destinata a perdurare anche nei prossimi mesi;
- molte delle suddette attività saranno costrette a chiudere per via dei costi insostenibili e delle perdite accumulate in questi mesi;
- l'asporto e il domicilio sono le uniche attività che attualmente permettono a bar e ristoranti di avere degli introiti;
- è un dovere morale aiutare queste attività che più di tutte stanno pagando a caro prezzo gli effetti della pandemia;
- secondo quanto riportato dagli organi di informazione e da segnalazione dell'ex vicesindaco ed ON Mauro del Bue presente nel momento del fatto, in data 18/11 due agenti della polizia municipale avrebbero sanzionato con 400 euro di multa e con la chiusura della attività per 5 giorni il Bar Duomo perché i caffè ordinati non erano presenti in un sacchetto e perché i due ragazzi avrebbero consumato la bevanda a pochi metri di distanza dal locale
- in una lettera pubblicata ieri da un quotidiano locale, una operatrice sanitaria dell'AUSL Romagna recatasi all'ospedale Santa Maria per accompagnare a una visita dei suoi pazienti e a stomaco vuoto dalle 5 di mattina denuncia di aver ricevuto una multa di 280 euro per essersi mangiata una brioche e bevuta un caffè in piedi sul marciapiede, a poco più di 6 metri dal bar.



## Gruppo Consiliare Lega – Salvini Premier

### CONSIDERATO CHE

- è semplicemente allucinante pensare che una bevanda come il caffè debba essere consegnata ai clienti in un sacchetto;
- non è altresì pensabile che il personale del bar debba controllare e vigilare scrupolosamente sulle norme che i loro clienti devono rispettare nel consumare la bevanda o il cibo a loro consegnato;
- secondo quanto riportato in un post di Mauro Del Bue, a seguito della sanzione il titolare dell'attività avrebbe confidato all'ex vicesindaco che non riaprirà più il bar;
- non è certo sanzionando economicamente le attività che si trovano maggiormente in difficoltà che si favorisce la sopravvivenza economica delle stesse durante e dopo la pandemia;
- il buon senso e la ragionevolezza impongono un atteggiamento di comprensione delle difficoltà con cui i bar e i ristoranti si trovano obbligati a lavorare per rispettare le misure di contenimento del contagio;
- il non consegnare il caffè nel sacchetto non provoca certamente un aumento della curva epidemica nella nostra città;
- al momento della sanzione l'operatrice sanitaria era in piedi da sola sul marciapiede a più di 6 metri di distanza dal bar;
- il comportamento tenuto dall'operatrice sanitaria, che era a stomaco vuoto dalle 5, non ha certamente creato pericoli per la collettività;
- in questo momento storico è d'obbligo che gli agenti della Polizia locale utilizzino il buon senso e una certa elasticità mentale prima di comminare sanzioni a cittadini ed esercenti;
- sanzioni assolutamente fuori luogo ed inopportune non fanno altro che minare profondamente la fiducia dei cittadini nell'operato della Polizia municipale.



## Gruppo Consiliare Lega – Salvini Premier

### **TUTTO CIO' PREMESSO IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO**

a dare disposizioni in concerto con il comandante Poma affinché gli agenti della Polizia Locale utilizzino criteri di buonsenso e ragionevolezza nel comminare sanzioni ad esercenti e cittadini.

Con osservanza,

CONS. ALESSANDRO RINALDI

CAPOGRUPPO CONS.MATTEO MELATO

CONS.ROBERTO SALATI

CONS.STEFANO SACCHI

CONS.GIORGIO VARCHETTA

CONS.GIANLUCA VINCI